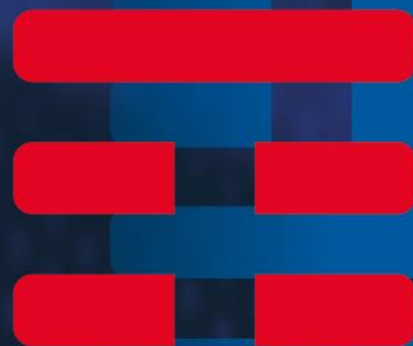


Assemblea degli azionisti del 20 aprile **2023**

Relazioni e proposte
del Consiglio di Amministrazione



TIM S.p.A.
Sede Legale in Milano Via Gaetano Negri n. 1
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Capitale sociale euro 11.677.002.855,10 interamente versato
Codice Fiscale/Partita Iva e numero iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi 00488410010

Bilancio al 31 dicembre 2022 – Copertura della perdita d'esercizio

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio 2022 presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita netta di euro 3.076.991.836,16. Le ragioni di detto risultato sono descritte nella relazione sulla gestione, a cui si fa rinvio.

Si propone, con l'approvazione del bilancio, la copertura della perdita d'esercizio mediante integrale utilizzo della Riserva avanzo di fusione (pari a euro 776.679.887,65) e di Riserve diverse (pari a euro 742.611.272,49) e prelievo dalla Riserva da sovrapprezzo azioni per euro 1.557.700.676,02, come *infra*.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di TIM S.p.A.;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione EY S.p.A.;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio 2022 di TIM S.p.A.
- di coprire la perdita d'esercizio di TIM S.p.A. (pari a euro 3.076.991.836,16)
 - a) per euro 776.679.887,65 mediante utilizzo della Riserva avanzo di fusione;
 - b) per euro 742.611.272,49 mediante utilizzo di Riserve diverse;
 - c) per euro 1.557.700.676,02 mediante utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

- Approvazione della prima sezione (politica di remunerazione)
 - Voto non vincolante sulla seconda sezione (consuntivo 2022)
-

Signori Azionisti,

è stata predisposta, sulla scorta del quadro normativo applicabile, la relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2023 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022.

Il documento è articolato in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, ed è soggetta a deliberazione vincolante dell'Assemblea, con possibilità di deroga in presenza di circostanze eccezionali, nei limiti e nel rispetto delle condizioni procedurali specificate nello stesso documento;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi 2022, indica come la Società abbia tenuto conto del voto dei Soci in data 7 aprile 2022 ed è soggetta a deliberazione non vincolante dell'Assemblea in senso favorevole o contrario.

Tutto ciò premesso, siete chiamati a esprimervi separatamente sulla prima e sulla seconda sezione della relazione, nei termini innanzi descritti. A tal fine il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte

Proposta 1: approvazione della prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

L'Assemblea di TIM S.p.A., vista la disciplina applicabile,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dalla Società.

Proposta 2: voto non vincolante sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

L'Assemblea di TIM S.p.A., vista la disciplina applicabile,

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dalla Società.

Determinazioni conseguenti alla cessazione di tre Consiglieri

- Sostituzione di Luca de Meo
 - Sostituzione di Franck Cadoret
 - Sostituzione di Arnaud Roy de Puyfontaine
-

Signori Azionisti,

i Consiglieri Luca de Meo, Franck Cadoret e Arnaud Roy de Puyfontaine, rispettivamente in data 29 settembre e 16 novembre 2022 e in data 16 gennaio 2023, hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica ricoperta nella Società.

Nelle riunioni del 30 novembre e 15 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione – in sostituzione dei primi due Amministratori dimessi – ha provveduto a cooptare Giulio Gallazzi e Massimo Sarmi, che restano in carica come Consiglieri fino alla prossima Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 febbraio 2023, ha deliberato di non procedere alla cooptazione di un Consigliere in sostituzione di Arnaud Roy de Puyfontaine, tenuto conto dell'approssimarsi dell'Assemblea che sarà chiamata a decidere sulla nomina.

Premesso che, nei casi di specie, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo consiliare, Vi viene proposto di nominare Amministratori di TIM i citati Giulio Gallazzi, Massimo Sarmi (i cui *curricula vitae* sono a disposizione sul sito internet della Società) per la durata residua del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla nomina del terzo Consigliere, avendo il Consiglio di Amministrazione ritenuto di non esprimere alcuna proposta al riguardo, gli Azionisti sono invitati a formulare delle candidature.

Viste le particolari modalità di svolgimento dell'Assemblea e in considerazione della circostanza che l'intervento nella stessa sarà consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato e nel corso dei lavori non è consentita la presentazione di proposte (come chiarito da Consob), si invitano gli Azionisti a considerare l'opportunità di presentare entro il termine per la presentazione di proposte individuali di deliberazione, ovvero entro il 5 aprile 2023, candidature da sottoporre al voto dell'Assemblea, indicando il nominativo del candidato e corredando la proposta: (i) con una dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per la carica; (ii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; e (iii) delle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta, da attestarsi nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Le proposte pervenute - previa verifica della loro completezza e conformità alla disciplina applicabile - saranno rese note entro il 6 aprile 2023 (con la documentazione di accompagnamento) mediante pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppotim.it/assemblea.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte.

Proposta 1: Nomina di un Amministratore in sostituzione di Luca de Meo

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- vista la cessazione dalla carica di Consigliere di Luca de Meo (e la decadenza di Giulio Gallazzi, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Luca de Meo);
- tenuto conto che il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 (come da deliberazione dell'Assemblea del 31 marzo 2021),

delibera

di nominare Giulio Gallazzi Amministratore della Società, con scadenza insieme agli Amministratori in carica e dunque con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Proposta 2: Nomina di un Amministratore in sostituzione di Frank Cadoret

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- vista la cessazione dalla carica di Consigliere di Frank Cadoret (e la decadenza di Massimo Sarmi, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione, in sostituzione di Frank Cadoret);
- tenuto conto che il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 (come da deliberazione dell'Assemblea del 31 marzo 2021),

delibera

di nominare Massimo Sarmi Amministratore della Società, con scadenza insieme agli Amministratori in carica e dunque con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Proposta 3: Nomina di un Amministratore in sostituzione di Arnaud Roy de Puyfontaine

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- vista la cessazione dalla carica di Consigliere di Arnaud Roy de Puyfontaine e la decisione del Consiglio di Amministrazione di non procedere alla cooptazione di un Consigliere in sua sostituzione;
- tenuto conto che il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 (come da deliberazione dell'Assemblea del 31 marzo 2021),

delibera

di invitare gli Azionisti a formulare candidature per la nomina di un Amministratore della Società, con scadenza insieme agli Amministratori in carica e dunque con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 – approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari, deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis*, del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un nuovo strumento di incentivazione a breve termine basato su azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (le "Azioni"), inserito all'interno della politica di remunerazione aziendale illustrata nella sezione prima dell'apposita relazione, anch'essa sottoposta all'esame dell'Assemblea.

Nel rinviare per maggiori dettagli al documento informativo redatto secondo lo schema del Regolamento Emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e quale successivamente modificato), si rappresenta che il Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 (di seguito il "Piano") introduce nell'ambito del più ampio sistema di incentivazione *short term* applicato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e al *management* (MBO), un meccanismo di parziale differimento e coinvestimento applicabile a una parte selezionata della dirigenza (fino a circa 50 *manager*), in linea con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e le prassi più avanzate.

In particolare, al fine di promuovere un maggiore allineamento tra gli interessi del *management* e l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, il Piano prevede il pagamento del 25% del premio MBO in Azioni per una parte selezionata di dirigenti (*i.e.* l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, la I Linea e titolari di *key positions*); le azioni così assegnate saranno assoggettate a un obbligo di intrasferibilità (*lock-up*) di 12 mesi dall'assegnazione (al netto del diritto al "*sell to cover*" per il pagamento delle imposte dovute). È inoltre prevista, al termine del periodo di *lock up*, l'attribuzione gratuita di una *Bonus Share* nel rapporto di 1 su 4 Azioni assegnate e in funzione del raggiungimento di specifiche condizioni di *performance*.

Il riconoscimento dell'incentivo è subordinato al conseguimento di obiettivi di natura economico finanziaria (uno dei quali avente la natura di "Gate" al 78% dell'incentivazione, per l'Amministratore Delegato e la prima linea manageriale) e a obiettivi ESG. È altresì prevista la possibilità di sospensione e/o di annullamento dell'incentivazione per tutti i dirigenti (ad eccezione dell'Amministratore Delegato) in presenza carenze significative - non fatte oggetto di azioni di rimedio nelle scadenze indicate dalle Funzioni di Controllo - risultanti da *audit*, dal sistema di controllo interno sul *financial reporting* ex L. 262/200 e dal modello organizzativo e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

A servizio dell'iniziativa di cui alla presente relazione e di quella denominata "*Long Term Incentive Plan 2023-2025*" viene richiesta l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 135.000.000 Azioni, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Si propone peraltro di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, là dove ritenuto necessario od opportuno, di soddisfare il Piano, in tutto o in parte, mediante impiego delle azioni ordinarie già in portafoglio della Società alla data della presente deliberazione assembleare. Il Consiglio di Amministrazione chiede pertanto all'Assemblea autorizzazione altresì a disporre delle citate azioni proprie a titolo gratuito, a beneficio dei destinatari del Piano per tutto il tempo a tal fine necessario.

Nel rinviare all'apposito documento informativo per l'illustrazione analitica dell'iniziativa (disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppotim.it/assemblea), il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo relativo al Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023,

delibera

- di approvare il Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 nei termini di massima sopra descritti e quali meglio risultanti dal documento informativo pubblicato ai sensi della disciplina applicabile;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari od opportuni (i) per definire l'eventuale regolamento del Piano e ogni altra documentazione a corredo dello stesso, (ii) per dare attuazione al Piano medesimo, procedendo ad ogni attività necessaria anche per ottemperare alla disciplina pro tempore vigente, (iii) apportare nel tempo al Piano, al suo regolamento e alla eventuale ulteriore documentazione ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria, con autorizzazione altresì al compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie ordinarie di tempo in tempo presenti nel portafoglio della Società a beneficio dei destinatari del Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 per tutto il tempo a tal fine necessario.

Long Term Incentive Plan 2023-2025 – approvazione del piano di compensi basato su strumenti finanziari, deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato “Long Term Incentive Plan 2023-2025” (di seguito, il “Piano LTI”).

Come descritto nel documento informativo (disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo www.gruppotim.it/assemblea e a cui si rinvia per ogni dettaglio), il Piano LTI consiste nell’assegnazione gratuita di azioni all’Amministratore Delegato, al *Top Management* e a un selezionato numero di dirigenti con ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 (i “Beneficiari”), che viene proposto al fine di promuovere sia l’efficace realizzazione entro l’arco del triennio del piano di *delaying*, con il superamento dell’integrazione verticale e l’impegno alla riduzione del *leverage* e al mantenimento di una *capital structure* sostenibile, sia il focus sulle sfide affrontate dalle singole *Business Unit* che sono già state individuate a livello organizzativo e sul conseguimento dei loro obiettivi specifici, con il miglioramento della *performance* organica in ognuna delle attività in portafoglio.

I Beneficiari del Piano LTI - la cui numerosità totale è fino a circa 140 dirigenti - sono distribuiti in quattro fasce di *pay opportunity*.

Il Piano LTI consiste nell’offerta ai Beneficiari di *Performance Shares* (i.e. diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A.), con *vesting* triennale, in numero variabile al raggiungimento di predeterminate condizioni di *performance*, differenziate in funzione del ruolo ricoperto e del perimetro di attività, costituite da obiettivi azionari, industriali e ESG (indicati in dettaglio nel documento informativo).

Le azioni assegnate alla maturazione, avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie al tempo in circolazione, e saranno soggette

- a *lock-up* di durata pari a 2 anni in ragione del 50% delle Azioni che residueranno in esito all’esercizio della facoltà di “*sell to cover*” (vendita alla maturazione di un numero di azioni sufficiente al pagamento delle imposte dovute)
- a *claw-back*, per cui la Società si riserva nei tre anni successivi all’assegnazione il diritto di chiedere al beneficiario la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni assegnate (detratte quelle vendute per l’assolvimento degli oneri fiscali derivanti dal Piano LTI) ovvero del loro controvalore alla data di consegna, qualora siano state attribuite sulla base di dati che si siano rivelati in seguito errati, con conseguente *restatement* di bilancio, ovvero nei casi di frode o altri comportamenti dolosi o gravemente colposi.

A servizio dell’iniziativa di cui alla presente relazione e di quella denominata “Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023” viene richiesta l’autorizzazione all’acquisto di massime n. 135.000.000 Azioni, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell’art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Si propone peraltro di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, là dove ritenuto necessario od opportuno, di soddisfare il Piano LTI, in tutto o in parte, mediante impiego delle azioni ordinarie già in portafoglio della Società alla data della presente deliberazione assembleare. Il Consiglio di Amministrazione chiede pertanto all’Assemblea autorizzazione altresì a disporre delle citate azioni proprie a titolo gratuito, a beneficio dei destinatari del Piano LTI per tutto il tempo a tal fine necessario.

Nel rinviare, come detto, all’apposito documento informativo per l’illustrazione analitica dell’iniziativa, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta

L’Assemblea di TIM S.p.A.,

- esaminati la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo relativo al *Long Term Incentive Plan 2023-2025*,
delibera
- di approvare il piano d'incentivazione denominato *Long Term Incentive Plan 2023-2025*, nei termini risultanti dal documento informativo pubblicato ai sensi della disciplina applicabile;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione all'iniziativa e per apportarvi ogni eventuale modifica e/o integrazione necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, anche ai fini dell'ottemperanza alle applicabili previsioni normative, ivi incluse la delega all'adozione di apposito regolamento dell'iniziativa e l'autorizzazione al compimento di eventuali atti di disposizione a titolo gratuito sulle azioni proprie ordinarie a tempo debito presenti nel portafoglio della Società a beneficio dei destinatari del *Long Term Incentive Plan 2023-2025* per tutto il tempo a tal fine necessario.

Richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio del Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 e del *Long Term Incentive Plan* 2023-2025, deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di approvazione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 5 del Regolamento UE 596/2014 (il "Regolamento MAR") e del Regolamento Delegato UE 2016/1052 (il "Regolamento Delegato"), al servizio del Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 e del *Long Term Incentive Plan* 2023-2025 (i "Piani").

La presente relazione illustrativa (la "Relazione illustrativa"), redatta ai sensi e in conformità all'art. 73 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti") e del relativo Allegato 3A, schema n. 4, illustra le ragioni e i termini della proposta.

A. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la richiesta di autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A., prive di valore nominale, (le "Azioni") e di disposizione delle stesse nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, delle condizioni previste dall'art. 5 del Regolamento MAR relativo agli abusi di mercato, al fine di creare la provvista necessaria ad adempiere agli obblighi derivanti dai Piani, aventi finalità di incentivazione, fidelizzazione e *retention* del *top management* del Gruppo TIM, sottoposti all'approvazione dell'odierna Assemblea e descritti nei documenti informativi disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppotim.it/assemblea, a cui si rinvia per ogni dettaglio.

La richiesta di autorizzazione non è pertanto preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle Azioni acquistate.

Con riferimento alla disposizione delle Azioni così acquistate, considerate le finalità sottostanti alla presente richiesta di autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea autorizzi l'attribuzione, gratuita, di tali Azioni ai beneficiari dei Piani, ricorrendo, ovviamente, le condizioni previste nei relativi regolamenti di attuazione, precisando che tali modalità saranno applicabili anche alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società. Inoltre, si richiede di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a che eventuali Azioni eccedenti rispetto a quelle che saranno utilizzate effettivamente a servizio dei Piani possano essere utilizzate al servizio di altri piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea degli Azionisti e/o alienate sul mercato o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali.

In ogni caso, tutte le operazioni di acquisto e di disposizione saranno effettuate nel rispetto della legge e della normativa applicabile, in particolare in materia di "abusi di mercato", e assicurando la parità di trattamento degli azionisti.

B. Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data di formulazione della presente proposta, il capitale sociale attestato di Telecom Italia S.p.A. è rappresentato da n. 21.357.258.195 azioni, di cui n. 15.329.466.496 azioni ordinarie e n. 6.027.791.699 azioni di risparmio, tutte prive del valore nominale.

Fermo quanto previsto dall'art. 2357, comma 1, del codice civile, l'autorizzazione richiesta riguarda l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, per un numero massimo di n. 135.000.000 Azioni (corrispondenti a circa lo 0,88% del capitale di categoria e circa lo 0,63% del capitale complessivo), restando inteso che gli acquisti non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

In ogni caso, il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà mai eccedere il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile, tenendosi conto a tale fine anche delle azioni della Società già possedute o che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.

C. Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

La Società detiene alla data odierna n. 115.942.196 Azioni proprie, che rappresentano circa lo 0,54% del capitale sociale e non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

Ne consegue che il numero massimo di Azioni di cui si propone l'acquisto rientra nei limiti di legge, ferme restando le limitazioni di cui al paragrafo che precede. In proposito, si fa presente che nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 di TIM S.p.A., sottoposto all'esame della stessa Assemblea convocata per l'approvazione della presente Autorizzazione, risultano iscritte riserve disponibili per un importo complessivo superiore a 400 milioni di euro (tenendosi già conto della proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2022).

In occasione dell'acquisto di Azioni o della loro alienazione, come meglio precisato nel seguito, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

D. Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

Si propone che l'autorizzazione all'acquisto sia rilasciata per un periodo di diciotto mesi dalla data della delibera di approvazione assembleare.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno acquistate per le finalità sopra illustrate, è richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

E. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti

Le operazioni di acquisto delle Azioni saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti.

Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente e anche in più volte sul mercato Euronext Milan (ex Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

F. Corrispettivo minimo e massimo

Con riferimento al corrispettivo delle operazioni di acquisto, il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, dovrà essere, quale limite minimo, non inferiore del 5% (cinque per cento) e, quale limite massimo, non superiore del 5% (cinque per cento), rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo sul mercato Euronext Milan il giorno precedente l'acquisto. Tale intervallo è proposto nel rispetto delle norme del codice civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.

In ogni caso, il prezzo non potrà essere superiore al più elevato tra quello dell'ultima operazione indipendente e quello corrente dell'offerta in acquisto indipendente più elevata nel mercato.

Deliberazione proposta all'Assemblea

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TIM S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, appena approvato

delibera

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e degli articoli 132 TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti e nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'articolo 3 del Regolamento Delegato dettate in attuazione del Regolamento MAR, l'acquisto di massime numero 135.000.000 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A., prive del valore nominale, (le "Azioni") e il compimento di atti di disposizione delle medesime, nonché di quelle acquistate sulla base di precedenti piani di acquisto di azioni proprie, alle seguenti condizioni:
 - i. l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi al servizio del Piano di incentivazione a breve termine (MBO) 2023 e del *Long Term Incentive Plan 2023-2025* (i "Piani");
 - ii. il prezzo di acquisto di ciascuna delle Azioni, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, dovrà essere, quale limite minimo, non inferiore del 5% (cinque per cento) e, quale limite massimo, non superiore del 5% (cinque per cento), rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo sul mercato Euronext Milan (ex Mercato Telematico Azionario) il giorno precedente l'acquisto;
 - iii. la Società potrà procedere all'acquisto delle Azioni, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
 - iv. gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
 - v. le operazioni di acquisto delle Azioni saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.
 - vi. le Azioni potranno essere attribuite senza limiti temporali, a titolo gratuito, ai beneficiari dei Piani, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti;
2. di autorizzare, senza limiti temporali, la destinazione delle Azioni acquistate in forza della presente autorizzazione, o comunque in portafoglio di TIM, a servizio dei Piani, nonché - per l'eventuale eccedenza - al servizio di eventuali altri piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea degli Azionisti e/o alla loro alienazione sul mercato o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, per le finalità consentite ai sensi di legge e con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;

3. di conferire incarico al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega:
- i. di dare esecuzione all'odierna deliberazione provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie e per procedere alle conseguenti contabilizzazioni ai sensi di legge, nonché di poter disporre, al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, anche delle azioni proprie già oggi disponibili nel patrimonio sociale;
 - ii. di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando a tal fine tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incombeni, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato; nonché
 - iii. di provvedere ad ogni altra formalità relativa alle operazioni di disposizione di cui alla presente deliberazione, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali.